

## **Festeggiare il 1989 significa anche ricordarsi del 1939. Lettera degli intellettuali tedeschi per il 70° anniversario del patto Hitler-Stalin del 23 agosto 1939<sup>1</sup>**

**di Marianne Birthler, Joachim Gauck, Anna Kaminsky**

*Traduzione di Marzenna Maria Smoleńska Mussi, Renzo Panzone*

In tutta l'Europa celebriamo il ventesimo anniversario del tramonto delle dittature comuniste dell'Europa centro-orientale. Cerimonie e conferenze, mostre e film ricordano il coraggio di molte persone che, con pacifiche proteste, non solo hanno abbattuto la dittatura, ma hanno anche gettato le fondamenta per la democrazia e hanno contribuito ad eliminare la divisione della Germania e dell'Europa.

La seconda guerra mondiale è stata la causa della divisione e della prigionia comunista dell'Europa orientale e centrale durata oltre quattro decenni. Per questa ragione, con vergogna e tristezza, ricordiamo a noi stessi il giorno 1° settembre 1939 quando la Germania nazista invase la Polonia. Otto giorni prima la Germania e l'Unione Sovietica avevano firmato quello scellerato patto tedesco-sovietico in virtù del quale entrambi gli Stati totalitari si erano spartiti tra loro i paesi baltici, la Polonia, la Finlandia e la Romania.

L'invasione tedesca e sovietica della Polonia, nel settembre 1939, è stata il preludio di una guerra devastante, senza precedenti, mediante la quale i tedeschi hanno inflitto ai loro vicini nell'intera Europa, soprattutto in Polonia, ma anche in Unione Sovietica, sofferenze indicibili.

Dopo la liberazione dell'Europa e della Germania dal nazismo, in tutti gli Stati era diffusa la speranza che il futuro sarebbe stato riempito dal vivere in democrazia e libertà. Molti, tuttavia, provarono un'amara delusione.

L'Unione Sovietica introdusse un nuovo regime negli Stati dell'Europa centro-orientale, indeboliti dalla guerra e dai governi nazisti, e in una parte della Germania. Ciò ebbe conseguenze catastrofiche per le società, per le economie, per le culture, come anche per una moltitudine di persone che subirono persecuzioni oppure persero la vita in quanto cercarono di opporsi ai comunisti.

Sui tedeschi grava la grande responsabilità per lo sterminio degli ebrei europei, per

---

<sup>1</sup> *Das Jahr 1989 feiern, heißt auch, sich an 1939 zu erinnern! Eine Erklärung zum 70. Jahrestag des Hitler-Stalin-Pakts am 23. August: l'appello* — disponibile in tedesco, inglese, polacco, russo, ceco, ungherese — fu redatto il 19 agosto 2009 per iniziativa di Marianne Birthler, Anna Kaminsky, Ulrich Mählert, Wolfgang Templin, e raccolse oltre 300 firme di politici, studiosi, artisti, tra cui quelle di Rita Süßmuth e Joachim Gauck. Vedi: [www.23august1939.de](http://www.23august1939.de).

la persecuzione e l'eccidio di rom, omosessuali, disabili e di tutti coloro che i nazisti ritenevano elementi asociali, oppure di fedeli di altre confessioni; e anche per i milioni di persone che sono perite in guerra.

Siamo consapevoli – anche se ciò è doloroso – che se non ci fosse stata la seconda guerra mondiale scatenata dai tedeschi, non ci sarebbero stati i regimi comunisti in Europa centroorientale né le divisioni del continente e della Germania.

Quando oggi, nel 2009, gettiamo uno sguardo sulla storia dell'Europa e della Germania del XX secolo, lo facciamo memori del disastro procurato dal nazionalsocialismo. Ma al tempo stesso siamo felici che l'odierna Germania sia a pieno diritto un membro rispettato della comunità delle nazioni europee.

Con gratitudine e rispetto pensiamo nel contempo a tutti coloro che, nell'arco di questi quattro decenni dopo il 1945, osarono, nonostante l'enorme rischio, lanciare la loro sfida ai dittatori comunisti chiedendo libertà e democrazia. Molti pagarono ciò con la vita. Le rivolte nella Repubblica Democratica Tedesca, in Ungheria, in Cecoslovacchia, come anche quelle che scoppiavano in continuazione in Polonia, per quattro decenni hanno tenuto vive le speranze di libertà e di democrazia.

Non dimenticheremo che, soprattutto i polacchi, combattendo per la vostra e la nostra libertà, hanno inferto i primi colpi al sistema comunista. Ringraziamo anche i membri di Carta 77 cecoslovacca che ci hanno esortato a vivere nella verità. Ricordiamo tutti quelli che hanno spianato la strada alla democrazia in Ungheria e che nell'estate 1989 hanno aperto la cortina di ferro.

Molto prima della *perestrojka*, i dissidenti sovietici si erano impegnati nella difesa dei diritti dell'uomo.

Infine, ringraziamo nella stessa misura tutte le persone che, in Occidente, non hanno mai voluto rassegnarsi all'esistenza della cortina di ferro e delle dittature comuniste e che hanno preteso l'osservanza dei diritti dell'uomo dando il loro appoggio ai dissidenti. La rivoluzione pacifica da essi condotta ha permesso ai paesi dell'Europa centroorientale di riacquistare la libertà perduta cinquant'anni fa, la sovranità nazionale e il diritto all'autodeterminazione. Proprio queste rivoluzioni hanno causato la fine della divisione delle due Germanie e dell'Europa.

Quando, dopo la caduta della dittatura del SED-Sozialistische Einheitspartei Deutschlands [Partito socialista unificato di Germania], abbiamo iniziato l'unificazione delle due Germanie, la fiducia dataci dai nostri vicini è stata per noi un dono prezioso. Come conseguenza della rivoluzione pacifica, tutti i tedeschi, per la prima volta nella loro storia, possono vivere in libertà, democrazia e prosperità entro frontiere riconosciute, godendo del rispetto e dell'amicizia dei vicini.

Come il 1939, così anche l'anno 1989 è divenuto, sia pure in maniera molto diversa, l'anno del destino europeo. L'Europa libera e democratica dev'essere consapevole della propria storia. Ha bisogno di serbare memoria dell'epoca comunista e del suo crollo. Il primo passo è stato compiuto: in aprile il Parlamento europeo per la prima volta ha riconosciuto tale responsabilità.

L'Europa deve continuare ad andare avanti per questa strada e ha bisogno di un'attiva e responsabile cultura della memoria. Grazie ad essa le future generazioni diventeranno più vigili e reagiranno nel caso in cui nel mondo dovesse riapparire un regime autoritario.

*Tra i primi firmatari*

**Marianne Birthler**, Bundesbeauftragte für die Stasi-Unterlagen (BStU) (Berlin), Dr. h.c. **Joachim Gauck**, Gegen Vergessen – Für Demokratie (Berlin), Dr. **Anna Kaminsky**, v.i.S.d.P., Bundesstiftung zur Aufarbeitung der SED-Diktatur (Berlin), **Hans Altendorf**, BStU (Berlin), Dr. **Andreas H. Apelt**, Deutsche Gesellschaft (Berlin), Prof. Dr. **Jörg Baberowski**, Humboldt-Universität zu Berlin (Berlin), Prof. Dr. **Arnulf Baring**, Historiker, Publizist (Berlin), **Michael Beleites**, Landesbeauftragter für die Stasiunterlagen (Dresden), Parlamentarischer Staatssekretär Dr. **Christoph Bergner**, Bundesministerium des Innern (Berlin), Prof. Dr. **Dieter Bingen**, Deutsches. Polen-Institut (Darmstadt), **Wolfgang Börnsen** (Bönstrup) MdB, Schleswig-Holstein, Staatssekretär a.D. **Klaus Bölling**, Publizist (Berlin), Dr. **Martin Böttger**, BStU (Berlin), **Heidi Bohley**, Verein Zeitgeschichte(n) (Halle/Saale), **Hansgeorg Bräutigam**, Richter i. R. (Berlin), Dr. **Matthias Buchholz**, Bundesstiftung Aufarbeitung (Berlin), Dr. **Karl Corino**, Journalist, Literaturkritiker (Tübingen), **Michael Cramer**, Mitglied des Europaparlaments (Berlin), **Eberhard Dieppen**, Regierender Bürgermeister a.D., Gegen Vergessen – Für Demokratie (Berlin), Dr. **Lothar Dittmer**, Körber-Stiftung (Hamburg), Dr. **Klaus von Dohnany**, Bundesminister und Erster Bürgermeister a.D. (Hamburg), Prof. Dr. **Jost Dülffer**, Universität zu Köln (Köln), Prof. Dr. **Rainer Eckert**, Zeitgeschichtliches Forum (Leipzig), Oberst Dr. **Hans Ehlert**, Militärgeschichtliches Forschungsamt (Potsdam), **Ruth Ellerbrock**, Landeszentrale für politische Bildung Berlin (Berlin), **Jürgen Engert**, Journalist (Berlin), **Rainer Eppelmann**, Bundesstiftung Aufarbeitung (Berlin), Prof. **Wieland Förster**, Künstler (Oranienburg), **Annemarie Franke**, Stiftung Kreisau (Breslau), Dr. h.c. **Karl Wilhelm Fricke**, Publizist (Köln), **Ralf Fücks**, Heinrich-Böll-Stiftung (Berlin), **Christian Führer**, Pfarrer i. R. (Leipzig), Prof. Dr. **Hansjörg Geiger**, Staatssekretär a.D. (Berlin), Prof. **Ines Geipel**, Schriftstellerin (Berlin), **Ute Gramm**, Bürgerkomitee Sachsen-Anhalt e.V. (Magdeburg), Prof. **Hans Hendrik Grimmling**, Maler (Berlin), Dr. **Robert Grünbaum**, Bundesstiftung Aufarbeitung (Berlin), Prof. **Monika Grütters**, MdB, Stiftung Brandenburger Tor (Berlin), **Martin Gutzeit**, Landesbeauftragter für die Stasi-Unterlagen (Berlin), Dr. **Helge Heidemeyer**, BStU (Berlin), Oberst Dr. **Winfried Heinemann**, Militärgeschichtliches Forschungsamt (Potsdam), Prof. Dr. **Hans-Olaf Henkel**, Bank of America (Berlin), Prof. Dr. **Günter Heydemann**, Universität Leipzig (Leipzig), **Helga Hirsch**, Publizistin (Berlin), **Jan Hoesch**, Roger Loewig Gesellschaft e.V. (Berlin), **Irmtraut Hollitzer** und **Siegfried Hollitzer**, Bürgerkomitee Leipzig e.V. (Leipzig), Prof. Dr. **Hans Walter Hütter**, Stiftung Haus der Geschichte der Bundesrepublik Deutschland (Bonn), Dr. **Jens Hüttmann**, Bundesstiftung Aufarbeitung (Berlin), **Maybrit Illner**, Journalistin (Berlin), Prof. Dr. **Hartmut Jäckel**, Historiker (Berlin), **Martin Jankowski**, Schriftsteller (Berlin), **Margot Jann**, Frauenkreis der ehemaligen Hoheneckerinnen (Teltow), Dr. **Karsten Jedlitschka**, BStU (Berlin), **Günter Jeschonnek**, Regisseur und Autor (Berlin), Prof. Dr. **Ralf Jessen**, Historiker (Köln), Dr. **Carlo Jordan**, Forschungs- und Gedenkstätte Normannenstraße (Berlin), **Matthias Jung**, Wahlforscher (Mannheim), Prof. Dr. **Friedrich P. Kahlenberg**, Archivar (Boppard), **Siegfried T. Kasparick**, Amt. Bischof in der Evangelischen Kirche in Mitteldeutschland (Wittenberg), **Bettina Kielhorn**, Beratungsstelle "Gegenwind" (Berlin), Dr. **Axel Klausmeier**, Stiftung Berliner Mauer (Berlin), Prof. Dr. **Christoph Kleßmann**, Historiker (Potsdam), **Freya Klier**, Schriftstellerin und Doku-

mentarfilmerin (Berlin), **Uwe Kolbe**, Schriftsteller (Berlin), **Klaus Kordon**, Schriftsteller (Berlin), **Hartmut Koschyk**, MdB, Parlamentarische Geschäftsführer der CSU-Landesgruppe im Deutschen Bundestag (Goldkronach), **Dr. Ilko-Sascha Kowalczyk**, BStU (Berlin), **Dr. Günter Kröber**, Rechtsanwalt (Leipzig), **Thomas Krüger**, Bundeszentrale für politische Bildung (Bonn), **Angelika Krüger-Leißner**, MdB, Filmpolitische Sprecherin der SPD-Bundestagsfraktion (Berlin), **Dr. Hanna-Renate Laurien**, Senatorin a.D. (Berlin), **Dr. Peter Lautzas**, Verband der Geschichtslehrer Deutschlands (Mainz), **Robert Lebegern**, Deutsch-Deutsches Museum Mödlareuth (Mödlareuth), **Doris Liebermann**, Publizistin (Berlin), **Dr. h.c. Erich Loest**, Schriftsteller (Leipzig), **Bernd Lüdke-meier**, Landeszentrale für politische Bildung Sachsen-Anhalt (Magdeburg), **Dr. Ulrich Mähler**, Bundesstiftung Aufarbeitung (Berlin), **Prof. Dr. Peter Maser**, Historiker (Bad Kösen), **Markus Meckel**, MdB, Bundesstiftung Aufarbeitung (Berlin), **Prof. Dr. Dr. h.c. mult. Horst Möller**, Institut für Zeitgeschichte (München), **Helmut Morsbach**, DEFA-Stiftung (Berlin), **Jörn Mothes**, Ministerium für Bildung, Wissenschaft und Kultur Mecklenburg-Vorpommern (Schwerin), **Dr. Daniela Münkel**, BStU (Berlin), **Dr. Ehrhart Neubert**, Historiker (Erfurt), **Hildigund Neubert**, Landesbeauftragte für die Stasi-Unterlagen (Erfurt), **Uwe Neumärker**, Stiftung Denkmal für die ermordeten Juden Europas (Berlin), **Prof. Dr. Paul Nolte**, FU Berlin (Berlin), **Günter Nooke**, Menschenrechtsbeauftragter der Bundesregierung (Berlin), **Dr. Marc-Dietrich Ohse**, Deutschland Archiv (Hannover), **Hans-Joachim Otto**, MdB, Vorsitzender des Ausschusses für Kultur und Medien des Deutschen Bundestages (Frankfurt am Main), **Marita Pagels-Heineking**, Landesbeauftragte für die Stasi-Unterlagen (Schwerin), **Martin-Michael Passauer**, Generalsuperintendent a.D. (Berlin), **Prof. Dr. Alexander von Plato**, Historiker (Stade), **Gerd Poppe**, Bundesstiftung Aufarbeitung (Berlin), **Ulrike Poppe**, Evangelische Akademie zu Berlin (Berlin), **Lutz Rathenow**, Schriftsteller (Berlin), **Steffen Reiche**, MdB, Mitglied des Bundestagsausschuss für Kultur und Medien (Potsdam), **Prof. Dr. Dr. h.c. Gerhard A. Ritter**, Historiker (Berlin), **Dr. Volker Rodekamp**, Stadtgeschichtliches Museum (Leipzig), **Prof. Lea Rosh**, Kommunikation und Medien GmbH (Berlin), **Dr. Sabine Roß**, Bundesstiftung Aufarbeitung (Berlin), **Robert Rückel**, DDR-Museum (Berlin), **Prof. Dr. Reinhard Rürup**, Historiker (Berlin), **Dr. habil. Jürgen Runge**, Halle (Saale), **Günter Saathoff**, Stiftung "Erinnerung, Verantwortung und Zukunft" (Berlin), **Birgit Salamon**, BStU (Berlin), **Dr. Manfred Sapper**, Zeitschrift Osteuropa (Berlin), **Christoph Schaeffgen**, Generalstaatsanwalt a.D (Berlin), **Wolfgang Schenk**, Hauptschullehrer i.R. (Berlin), **Dr. Dieter Schiffmann**, Landeszentrale für politische Bildung Rheinland-Pfalz (Mainz), **Eva Schlichenmaier-Schenk**, Studienrätin (Berlin), **Franz-Josef Schlichting**, Landeszentrale für politische Bildung Thüringen (Erfurt), **Cornelia Schmalz-Jacobsen**, Gegen Vergessen – Für Demokratie (Berlin), **Jochen Schmidt**, Landeszentrale für politische Bildung Mecklenburg-Vorpommern (Schwerin), **Dr. Jürgen Schmude**, Bundesminister a.D (Moers), **Peter Schneider**, Schriftsteller (Berlin), **Andreas Schönfelder**, Umweltbibliothek (Großhennersdorf), **Prof. Dr. Richard Schröder**, Humboldt Universität zu Berlin (Berlin), **Werner Schulz**, Mitglied des Europaparlaments (Berlin), **Uwe Schwabe**, Archiv Bürgerbewegung Leipzig e.V (Leipzig), **Ulrich Schwarz**, Journalist (Berlin), **Dr. Hannes Schwenger**, Autor (Berlin), **Dr. h.c. Rudolf Seiters**, Präsident des Deutschen Roten Kreuzes, Bundesminister a.D. (Berlin), **Tom Sello**, Robert Havemann-Gesellschaft (Berlin), **Ilse Spittmann-Rühle**, Journalistin (Köln), **Friede Springer**,

**Verlegerin** (Berlin), Prof. Dr. **Peter Steinbach**, Universität Mannheim (Mannheim), Prof. Dr. **Eckart D. Stratenschulte**, Europäische Akademie Berlin (Berlin), Dr. **Walter Süß**, BStU (Berlin), Prof. Dr. **Rita Süßmuth**, Bundestagspräsidentin a.D. (Berlin), **Wolfgang Templin**, Publizist (Berlin), **Joachim Trenkner**, Journalist (Berlin), Prof. Dr. **Stefan Troebst**, Geisteswissenschaftliches Zentrum für Geschichte und Kultur Ostmitteleuropas (Leipzig), Prof. Dr. **Johannes Tuchel**, Gedenkstätte Deutscher Widerstand (Berlin), Prof. Dr. **Hans-Joachim Veen**, Stiftung Ettersberg (Weimar), **Friedrich Veitl**, Verleger (Berlin), **Siegfried Vergin**, Politiker (Mannheim), Prof. Dr. **Bernhard Vogel**, Konrad-Adenauer-Stiftung (St. Augustin), Dr. **Hans-Jochen Vogel**, Gegen Vergessen – Für Demokratie (München), **Jürgen Wahl**, Publizist, ehem. Vorsitzender des AK Ostfragen des Zentralkomitees der deutschen Katholiken (Bonn), **Christoph Waitz**, MdB, Deutscher Bundestag (Berlin), **Rainer Wagner**, Union der Opferverbände kommunistischer Gewaltherrschaft (Berlin), **Joachim Walther**, Schriftsteller (Berlin), **Matthias Waschitschka**, Verein Zeit-Geschichte(n) (Halle), Prof. Dr. Dr. h.c. **Hermann Weber**, Universität Mannheim (Mannheim), **Konrad Weiß**, Publizist (Berlin), **Reinhard Weißhuhn**, Robert-Havemann-Gesellschaft (Berlin), Dr. **Gerhard Wettig**, Historiker (Kommen), **Wolfgang Wieland**, MdB, Sprecher für Innere Sicherheit der grünen Fraktion (Berlin), Prof. Dr. **Manfred Wilke**, Historiker (Berlin), Prof. Dr. **Heinrich August Winkler**, Humboldt-Universität zu Berlin (Berlin), **Hans-Eberhard Zahn**, Bund Freiheit der Wissenschaft (Berlin).